



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68 del 29/11/2025

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194,c,1,lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 1106/2025 emessa dalla Corte di Appello nei confronti della sig.ra Donzella Concetta Maria e dell'Avv. Domenico Polizzi.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di Novembre, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, in seduta di prosecuzione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MICELI ROSALIA	X
2	CIANCIMINO GIUSEPPE		X	10	MULE' ALFREDO	
3	CIBELLA CALOGERO		X	11	MULE' ENZA	X
4	COSTA VINCENZO	X			MULE' FEDERICA	X
5	DI CARO GIOVANNI		X	13	QUARTARARO MARIA	X
6	GANDUSCIO ELISA	X		14	SIRAGUSA PIETRO	X
7	INGLESE NICOLA	X		15	TORTORICI GIOVANNI	X
8	LIBERTO AURORA	X		16	TORTORICI SALVATORE	X

Assume la Presidenza Maria Grazia Angileri, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 9 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Ciacimino, Cibella, Di Caro, Mulè A., Mulè E., Mulè f., Tortorici G., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Il Sindaco, Avv. Matteo Ruvolo, gli Assessori, Emanuele Clemente, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Costa, Quartararo, Siragusa.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto specificato e dà la parola al Segretario Generale, Dott. Leonardo Misuraca, il quale illustra la proposta.

Il Consigliere Costa in qualità di componente della 2^a Commissione Consiliare comunica che la 2^a Commissione non ha espresso parere per mancanza del numero legale nella seduta convocata.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194,c,1,lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 1106/2025 emessa dalla Corte di Appello nei confronti della sig.ra Donzella Concetta Maria e dell'Avv. Domenico Polizzi”.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con tutti i suoi elementi costitutivi, quali premesse, narrativa, motivazione e dispositivo, e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d.lgs. 267/2000 nei confronti della sig.ra Donzella Concetta Maria e dell'Avv. Domenico Polizzi derivante dalla sentenza civile della Corte di Appello di Palermo n. 1106/2025

Premesso:

- **che** con la sentenza n. 1106/2025 della Corte di Appello di Palermo (**Allegato 1**) il Comune di Ribera, in solido con il Fallimento della società Girgenti Acque S.p.A., è stato condannato al pagamento:
 - in favore della sig.ra Donzella Concetta Maria della somma di € 50.000,00 per sorte capitale, oltre rivalutazione e interessi sulla somma via via rivalutata, dalla maturazione al saldo;
 - in favore dell'Avv. Domenico Polizzi, nella sua qualità di antistatario, delle spese del doppio grado di giudizio, pari ad € 3.810,00 per il primo grado ed € 5.000,00 per il secondo grado, oltre spese vive, spese generali del 15% e CPA nella misura dovuta;
- **che** il debito nascente dalla superiore sentenza, giusta specifica di pagamento dell'Avv. Domenico Polizzi (**Allegato 2**) ammonta a complessivi € 79.315,40 come di seguito specificato:

– nei confronti della Sig.ra Donzella:

Sorte capitale	€ 50.000,00	
Rivalutazioni e interessi al 30.09.2025	<u>€ 17.308,87</u>	
Sommano	€ 67.308,87	€ 67.308,87

– nei confronti dell'Avv. Domenico Polizzi

Compensi professionali 1° grado giudizio	€ 3.810,00	
Compensi professionali 2° grado giudizio	<u>€ 5.000,00</u>	
Totale compensi	€ 8.810,00	
Rimborso spese forfettario (15%)	<u>€ 1.321,50</u>	
Sommano	€ 10.131,50	
CPA (4% su € 10.131,50)	<u>€ 405,26</u>	
Sub totale competenze professionali	€ 10.536,76	
Spese esenti (contr. Unif. + bolli + notifiche)	<u>€ 1.459,77</u>	
Totale spese legali	€ 12.006,53	€ 12.006,53
Totale debito		€ 79.315,40

Ritenuto che la responsabilità principale dell'evento dannoso è da ascrivere alla società Girgenti Acque S.p.A., già affidataria del Servizio Idrico Integrato, e che, pertanto, l'Amministrazione può ed intende esercitare il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., dando mandato all'Ufficio Contenzioso e al Legale incaricato, di predisporre formale istanza di insinuazione al passivo fallimentare della Girgenti Acque S.p.A. presso il Tribunale di Agrigento, ai sensi dell'art. 101 della Legge Fallimentare, per il recupero pro quota di quanto pagato dal Comune in esecuzione della predetta sentenza;

Ritenuto, altresì, opportuno provvedere al pagamento sopra descritto per evitare ulteriori oneri da esecuzione forzata;

Considerato che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza

imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti;

Vista la Delibera di C.C. n. 50 del 29.09.2025 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione 2025/27. Ulteriore applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto di esercizio 2024 (Art. 187 D.Lvo n. 267/2000)*";

P.Q.S.

previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti,

SI PROPONE

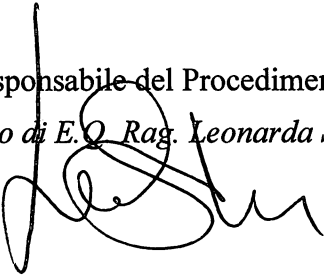
1. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza Civile n. 1106/2025 per un importo complessivo pari a € 79.315,40;
2. Di impegnare la somma di € 79.315,40 come segue:

Importo	Missione	Progr.	Capitolo	Imp.	Esercizio
€ 79.315,40	1	11	10180750/1	5566/2025	2025

3. Di demandare al dirigente responsabile del 2° Settore la predisposizione dei provvedimenti di liquidazione del debito fuori bilancio;
4. Di dare mandato al Sindaco, per il tramite del servizio contenzioso, di presentare apposita domanda di insinuazione al passivo fallimentare della Girgenti Acque S.p.A. presso il Tribunale di Agrigento, ai sensi dell'art. 101 della Legge Fallimentare, per il recupero pro quota di quanto pagato dal Comune in esecuzione della predetta sentenza;
5. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 289/2002.
6. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d. lgs. 267/2000;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Ribera, 10.11.2025

Il Responsabile del Procedimento
(Funzionario di E.O. Rag. Leonarda Scaturro)





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d.lgs. 267/2000 nei confronti della sig.ra Donzella Concetta Maria e dell'Avv. Domenico Polizzi derivante dalla sentenza civile della Corte di Appello di Palermo n. 1106/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera, 10.11.25

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II

(Ing. Salvatore Ganduscia)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e

ATTESTA

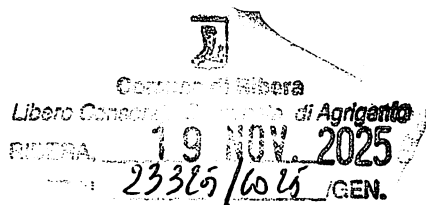
la copertura finanziaria della spesa prevista

Importo	Missione	Progr.	Capitolo	Imp.	Esercizio
€ 79.315,40	1	11	10180750/1	5566/2025	2025

Ribera, li 19/11/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

(Dott. Raffaele Gallo)



COMUNE DI RIBERA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Allegato al Verbale n 22 del 17/11/2025)

Parere su proposta di deliberazione di C.C avente come oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 1106/2025 emessa dalla Corte di Appello di Palermo nei confronti della sig.ra Donzella Concetta Maria e dell'avv. Domenico Polizzi"., importo € 79.315,40.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ribera nelle persone dei signori:

Dott. Clelia Mogavero - Presidente

Dott. Francesco Occhipinti- Componente

Rag Francesco Vetrano - Componente

Vista la richiesta di parere pervenuta con nota prot. n 22791 del 10/11/2025 sulla proposta di deliberazione di C.C avente come oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 1106/2025 emessa dalla Corte di Appello di Palermo nei confronti della sig.ra Donzella Concetta Maria e dell'avv. Domenico Polizzi"., importo € 79.315,40.**

Analizzata la sentenza della **dalla Corte di Appello di Palermo** n. 1106/2025, con la quale il Comune di Ribera, in solido con il Fallimento della Girgenti Acque S.p.A. aperto presso il Tribunale di Agrigento, è stato condannato al pagamento:

- in favore della sig.ra Donzella Concetta Maria € 50.000,00 per sorte capitale, ed €. 17.308,87 per rivalutazione e interessi sulla somma via via rivalutata, dalla maturazione al saldo, per il complessivo importo di €. 67.308,87;
- in favore dell'avv. Domenico Polizzi, nella sua qualità di antistatario, della spesa del giudizio di primo grado per € 3.810,00 e del secondo grado per € 5.000,00, oltre spese vive, spese generali del 15% e CPA nella misura dovuta, per il complessivo importo di € 12.006,53;

Vista la fattura pro forma 56 del 20/08/2025 dell'Avv. Domenico Polizzi nella quale viene chiesto il pagamento della somma per compenso, spese vive, spese generali e CPA.

Ritenuto che occorre provvedere al pagamento del debito fuori bilancio per evitare ulteriori spese per esecuzione forzata dando mandato all'Ufficio Contenzioso dell'Ente di presentare domanda di insinuazione al passivo del Fallimento della Girgenti Acque S.p.A..

Considerate:

- la Deliberazione di C.C. n. 23 del 01/04/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la Deliberazione di C.C. n. 24 del 01/04/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed allegati;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 08/04/2025 avente ad oggetto: PEG 2025/2027 - Assegnazione risorse finanziarie ai Dirigenti

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e specificatamente l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Tenuto conto che l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede il rilascio del parere del Revisore su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visti

- il Regolamento di contabilità;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente -del Settore Finanziario reso in data 10/11/2025;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente -del Settore II, ing. Salvatore Ganduscio, reso in data 10/11/2025;
- l'attestazione di copertura di finanziaria con la quale si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio alla luce dell'adozione della deliberazione in esame;

Constatato che nella proposta di deliberazione consiliare si prevede di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a), per l'importo complessivo di **€ 79.315,40** come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Esercizio
€ 79.315,40	1	11	1	10180750/1	2025

Il Collegio riprendendo la nota del Procuratore regionale Corte dei Conti n. 261/ 16.11.2022, avente ad oggetto: " Delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio", in riferimento alle delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio art. 23, comma 5, L.289/2002, indirizzata ai Segretari generali e comunali città metropolitane e comuni di Sicilia, rappresenta che le delibere suddette dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario generale e comunale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, e successivamente con la nota del 23 febbraio 2023, il Procuratore regionale Corte dei Conti, avente ad oggetto: " Trasmissione delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio" invita ad attenzionare il contenuto delle suddette note meglio identificate in precedenza nelle diverse istruttorie e allegarle alle proposte trasmesse all'organo di revisione.

L'Organo di Revisione ricorda, altresì, che secondo la giurisprudenza contabile, la corretta istruttoria della proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio richiede l'accertamento della riconduzione del debito all'interno di una delle fattispecie tipizzate, l'individuazione dei mezzi di copertura e la riconduzione dell'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente; essa richiede, inoltre, l'accertamento delle cause che hanno originato l'obbligo di pagamento, non solo al fine di evidenziare eventuali responsabilità (il cui accertamento è demandato alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti), ma anche per individuare puntuali misure correttive, anche di tipo

organizzativo a presidio dei fenomeni che hanno generato la fattispecie di debito fuori bilancio, e poter incidere sulle eventuali sacche di inefficienza. L'esigenza di un'istruttoria non può essere superata nemmeno nell'ipotesi di riconoscimento del debito da sentenza, in cui il consiglio non potendo entrare nel merito del diritto e del quantum- deve accertare le cause che hanno condotto sul piano organizzativo e gestionale all'instaurarsi del contenzioso, per individuare misure organizzative tese al recupero di efficienza.

Il Collegio, inoltre, rammenta che la Sezione regionale di controllo per il Lazio, con deliberazione n. 80/2020/PRSE ha ancora una volta evidenziato come la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio debba essere immediatamente successiva al momento in cui si ha notizia della sussistenza dello stesso. In coerenza con il principio di diritto enunciato dalla Sezione delle Autonomie che con deliberazione n. 21/SEZAUT/2018/QMIG ha statuito che "ai fini di una corretta gestione finanziaria, l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione deve essere portato tempestivamente al Consiglio dell'Ente per l'adozione dei necessari provvedimenti quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 194, comma 1 del Tuel ed il reperimento delle necessarie coperture secondo quanto previsto dall'art. 193 comma 3 e 194 commi 2 e 3 del medesimo testo unico".

Anche la Corte dei conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna, nella più recente deliberazione n. 107/2022/PRSE, del 28 luglio, ha ribadito che il debito fuori bilancio è la "obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali". I giudici contabili hanno evidenziato che, in applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio del bilancio, l'ente, senza attendere l'annuale adempimento di cui all'art. 193 del TUEL con cui l'organo consiliare provvede a dare atto con delibera del permanere degli equilibri generali di bilancio, ha l'obbligo di adottare tempestivamente i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio onde evitare la formazione di oneri aggiuntivi che potrebbero determinare un danno erariale.

L'Organo di Revisione evidenzia che la formazione di debiti fuori bilancio costituisce l'indice della difficoltà dell'ente di governare correttamente i procedimenti di spesa nel rispetto delle norme previste dal TUEL e, in particolare nei casi di sentenze esecutive, quando il fenomeno assume dimensioni rilevanti e reiterate emergendo anche in più esercizi finanziari, è presumibile la difficoltà dell'amministrazione di un corretto esercizio dell'azione amministrativa che dà adito a un probabile

o possibile contenzioso con ogni inevitabile conseguenza, anche di aggravio di spesa, in caso di soccombenza; il Collegio invita l'Ente a un costante monitoraggio degli stessi al fine di pervenire a un completo censimento nel registro contenzioso, aggiornato con i relativi gradi di rischio di soccombenza, al fine anche di prevenire ulteriori e ingiustificati oneri aggiuntivi.

Il Collegio, limitatamente alle proprie competenze, salvo quanto sopra esplicitato,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza, sul riconoscimento del debito fuori bilancio, inerente alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente come oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 1106/2025 emessa dalla Corte di Appello di Palermo nei confronti della sig.ra Donzella Concetta Maria e dell'avv. Domenico Polizzi".**, importo € 79.315,40, al fine di dare immediata copertura alle somme come da sentenza suddetta.

Il Collegio dei Revisori

rammenta che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

ricorda che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 le deliberazioni consiliari di riconoscimento di debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Procura della Corte dei Conti;

invita, pertanto, il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla Procura della Corte dei Conti e a inviare ricevuta della trasmissione allo scrivente Collegio.

Ribera li 17/11/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente da

Clelia Mogavero

CN = Clelia Mogavero
O = R. M. AVERO Dott. CLELIA – Presidente)

Firmato digitalmente da:

OCCHIPINTI FRANCESCO

Firmato il 17/11/2025 21:40

(OCCHIPINTI Dott. FRANCESCO – Componente)

Seriali Certificato: 2001378

Valido dal 09/01/2023 al 09/01/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

(VETRANO Rag. FRANCESCO – Componente)

FRANCESCO

VETRANO

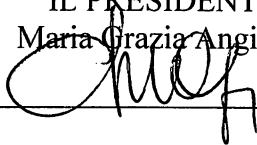
17.11.2025

22:05:25

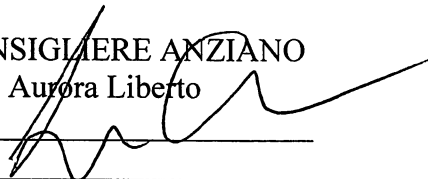
GMT+01:00

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

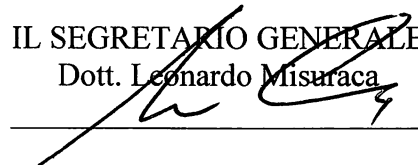
IL PRESIDENTE
Maria Grazia Angileri



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Aurora Liberto



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

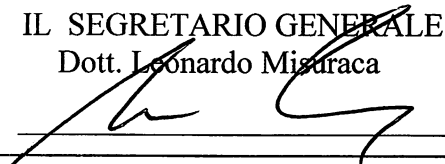
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(☒) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.